

VXL

numeroquattordici
SPECIALE FESTIVAL

VxL sostiene la campagna di Amnesty International:

IO PRETENDO DIGNITÀ

**13°
FESTIVAL
MUSICALE
NAZIONALE
DAL VIVO**



Una Canzone per Amnesty

**VOCI X LA
LIBERTÀ**



VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty

**22-25
LUGLIO 2010
VILLADOSE (RO)**

AMNESTY
INTERNATIONAL
SEZIONE ITALIANA



Associazione Culturale
VOCI PER LA LIBERTÀ



Centro
Ricreativo
Giovanile



Provincia di Rovigo
Assessorato Politiche Giovanili



Comune
di Villadose



REGIONE DEL VENETO

FOR YOUR EVENTS

VIAVAI



www.vociperlaliberta.it

GRAZIE A:

AGGIO FRANCESCO AGGIO LUCIO ALAJMO GIÒ ALLEGRO ROSSELLA AMATO MARCO ANDRIOTTO SARA ARTOSI "ARTAX"
ANDREA ASTOLFI MONICA BAGATELLO ANTONIO BAGATELLO MICHELE BAGATELLO PAOLO BALDO GIORGIO BARBIERI LUCA
BARBUANI MICHELA BARIN CHIARA BARIN MARTINA BELLINELLI FABIO BELLINELLI SARA BENAZZO DAVIDE BERTOLI
ANTONELLA BERTOTTO MARCO BESSELVA AVERAME ALESSANDRO BIOLCATI PIERLUIGI BISECCO "BISSO" PASQUALINO
BISSECCO LUCA BOCCATO DON ANTONIO BOLOGNESI ILENIA BOLOGNESI SONIA BONAFIN NICOLETTA BONIFAZI TIRZA
BORDIGA SARA BORDON PAOLO BOSCARO ILARIA BOSCOLO ALICE BRAZZO CHIARA BRAZZO GIANNI BRAZZO LUCA BRAZZO
MATTEO BRAZZO ROBERTO BRUSAFERRO DIEGO BURATTO RENATO CACCIATORI SANDRO CALLEGARIN PIETRO
CALLEGARO DANIELE CALLEGARO ROBERTO CAPCIU CLERISSA CAPUZZO ENRICO CARRARO SANDRO CASSETTA SELENE
CATERINO CARMEN CECCHETTO ANDREA CECCHETTO CHIARA CECCHETTO LEONARDO CHINAGLIA BARBARA CIRILLI NICOL
COPPOLA MARIALUISA CREPALDI SUSANNA CREPALDI TIZIANA CUBERLI FEDERICO CUBERLI SIMONE DAINESE FRANCESCA
D'ALCONZO GIUSY DALL'ARA ENRICO DALL'ARA ISABELLA DE SERO ELISA DEGANI CHIARA DEL LAURENTIS FERDINANDO
DESTRO GESSICA DOLCETTO FRANCESCA DOLCETTO MARTA FACCON ALESSANDRA FANTIN MONICA FERLINI "TONONO"
GIORGIO FERRARI LUCA FORMENTON CARMEN FORTIN BARBARA FRACCHETTA MARVIN FRACCHETTA MIRNA FRIGATO
LUCA FRIZZARIN MATTIA GARDIN PAOLO GELAIN MASSIMO GIOVANNI STEFANI GIRARDI RICCARDO GIROTTO ALESSANDRO
GOVONI CHIARA GULMINI ANTONELLA LIONELLO HELENA LIONELLO MICHELE LIONELLO SARA LONGHINI MICHELE LORO
BARBARA LUCCHIARI DON GUIDO MAGGI UMBERTO MAGON LUCA MANTOVANI NEVA MARCHETTI NICOLETTA MARTELLI
CARLA MARTELLI NATASYA MARTINELLI SHARON MARZOLLA ROBERTO MASIERO ANNA MASIERO MARTINA MASSI
MICHELE MEGGIATO ALESSANDRO MELON ALBERTO MENEGHETTI PATRIZIA MINGARDO MATTEO MORETTO ALESSIO
MOSCARDI LISA MUMERATO ILENIA MURIZZI FAUSTO NALIN CINZIA NAPOLI PIERLUIGI NOURY RICCARDO ORLANDOTTI
ELISA ORVIETI MICHELE OTTOBONI FRANCESCA PAPARELLA REMIGIO PAVAN ELENA PAVAN LISA PELLEGRINI CATERINA
PELLIELO PAOLO PENOLAZZI GIOCONDO PENOLAZZI GIOVANNA PERELLI STEFANO PETRICCIOLI ROBERTO PIOMBO DENIS
PIRANI STEFANO PIU PATRIZIA PIZZO DAVIDE PIZZO SIMONA POBBIATI PAOLO POLVERARI GIANLUCA POZZATO
FRANCESCO POZZATO MIRIAN POZZATO RICCARDO PRANDIN LUCA PREVIATO ANDREA PSENNER CLAUDIA RAMAZZINA
DARIO RAMAZZINA NERINO RAMDO OSCAR RAVANELLO GIANFRANCO RAVARRO GIANNI REALE FLAVIANO RIGOLIN ENRICO
RIMBANO ALBERTO RIZZATO GIANPIETRO RIZZIERI VIVIANA ROSSIN BARBARA ROTELLI SILVA ROVEDA FRANCESCA
SALIN LAURA SALVAN LAURA SANGUIN "GEP0" MICHELE SANTI BARBARA SCAGLIONE DANIELE SCHIBUOLA MADDALENA
SCHIESARI SERGIO SCHIESARO SARA SEMENZATO ORAZIO SIMEONE GIOVANNI SIVIERO MARTINA SOLDÀ ANDREA SPADA
MARTINA SPADON SILVIA SPARAPAN STEFANO SPINARDI FRANCESCO STEFANEL RENZO STEFANI GIOVANNI STEFANI
ROBERTA STOCCO ILARIA STOCCO IRENE STOCCO ROMANA TEMPORIN SANDRO TENAN MICHELE TEZZON NIDIA TIEGHI
LISA TITA LUDOVICO TOFFANELLO DIEGO TOSCANO MANUELA TOSO GIANNI TRISOLINI GIADA VALLESE "WALLY"
GIANPAOLO VALLESE ANNA VALLESE ERMINIO VALLESE FRANCESCO VAROLO ALESSANDRA VERONESE MARCO VIETRI
MICHELE VIRGILI TIZIANA VISENTIN SIMONE VITA PATRIZIA WEISE CHRISTINE ZABA SAVINO ZAMBELLO MIRELLA
ZAMBON CRISTINA ZANELLA GIULIA ZANIRATO ELEONORA ZANIRATO MICHELE ZERBETTI MICHELE ZORZETTO VANESSA

EDITORIALE

La libertà non è star sopra un albero, non è neanche il volo di un moscone, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione.

Queste parole di Giorgio Gaber nel corso degli anni hanno sempre accompagnato tutta la progettualità di Voci per la Libertà.

LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE!!!

LIBERTÀ di poter esprimere con il proprio cuore e la propria passione la volontà di sostenere i Diritti Umani Universali in ciascun luogo del mondo, dal posto più piccolo dietro casa alla nazione più lontana del globo. **Voci per la Libertà** in questi tredici anni di storia ha cercato con tutte le sue forze di favorire e promuovere i diritti umani attraverso la cultura musicale e l'aggregazione dei giovani.

PARTECIPAZIONE, questa bellissima parola che ci ha sempre spinto a coinvolgere più persone possibili in questo nostro progetto, a prenderne parte e ad esserne parte, non solo come semplici spettatori ma soprattutto come attori che incidono con le proprie azioni nella comunità; in maniera disinteressata, senza secondi fini, con il solo scopo di promuovere, attraverso la musica e l'arte in genere, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e Amnesty International.

Voci per la Libertà ha l'obiettivo di promuovere il dialogo tra persone, enti e associazioni che vogliono sostenere "altre" risposte al pregiudizio, alla discriminazione e alla violenza.

In un mondo dove le relazioni risultano sempre più difficili e viene rilevata una forte crisi di valori e di direzione, vogliamo proporre una cultura solidale dove lo slogan **"TUTTI I DIRITTI UMANI PER TUTTI"** trovi la sua piena realizzazione.

I 13 anni di Festival hanno visto la partecipazione di decine di migliaia di persone, di oltre un migliaio di artisti e la crescita del numero di giovani e associazioni presenti, che operano nel volontariato, in campo culturale e sociale.

Nella pagina accanto trovate quasi 200 cognomi e nomi!!! È l'elenco, in ordine alfabetico, di coloro che ci hanno accompagnato, donando il loro tempo e la loro passione al di là dei ruoli ricoperti, in questa nostra avventura. Sicuramente ci siamo dimenticati qualcuno e ce ne scusiamo immediatamente però ci sembrava comunque significativo metterci i nomi e non un grazie generico, perché tutto quello che è stato realizzato ed il fatto che la candela di Amnesty continui a brillare di più è anche grazie a loro.

Di strada ne abbiamo fatta tanta, ma tanta ce n'è ancora da fare...
Con quelli che c'erano, ci sono e ci saranno domani.

Ma per oggi buon VxL/2010, il miglior festival possibile!
SARÀ UN GRANDE FESTIVAL!!!

Michele Lionello - Direttore Artistico

VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty



VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty

TEAM

Associazione Culturale "Voci per la Libertà"

Via N. Paganini, 16
45010 Villadose (RO)
Tel/Fax: 0425.405562
e-mail: info@vociperlaliberta.it
web: www.vociperlaliberta.it

NumeroQuattordici Speciale Festival "VxL" Fanzine di Voci per la Libertà
Luglio 2010

Anno 7 n°1 Registrato presso il Tribunale di Rovigo n°02/04 del 05.03.2004

Direttore Responsabile
Mirian Pozzato

Progetto e Direzione:
Michele Lionello
Vallese "wally" Gianpaolo

Realizzazione Grafica:
Linda Gamberini
immaGinaria - Polesella

Stampa:
Europrint Rovigo

Purco, finestre e persiane
FINSTRAL
bediz sempre in business



rivenditore partner



SolSystem
Serramenti
certificati

SOL SYSTEM
VILLADOSE (RO) Via Zona Industriale 32/M
tel. 0425 - 405633
www.solssystem.it - info@solssystem.it

IO PRETENDO DIGNITÀ

Amnesty International "Io pretendo dignità" - Obiettivi di sviluppo del millennio

"Sconfiggere la povertà entro il 2015": questa la solenne promessa fatta dagli stati riuniti nell'Assemblea generale dell'Onu, che hanno adottato la Dichiarazione del millennio nel 2000 e fissato gli otto Obiettivi di sviluppo del millennio (Osm).

Impegnandosi a sradicare la povertà e la fame estrema, garantire l'educazione primaria universale, promuovere l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, ridurre la mortalità infantile, migliorare la salute materna, combattere l'Hiv/Aids, la malaria e altre malattie, assicurare la sostenibilità ambientale e sviluppare la collaborazione globale per lo sviluppo, gli stati hanno dato vita alla più importante iniziativa per contrastare la povertà e per dare ai gruppi più poveri ed esclusi del pianeta un futuro più equo.

Eppure oggi sono proprio le persone più vulnerabili quelle che rischiano di essere tagliate fuori dagli sforzi per realizzare gli Osm. Questo perché gli Osm non prendono in considerazione le violazioni dei diritti umani che causano e perpetuano la povertà e, in alcuni casi, impegnano gli stati a un livello addirittura inferiore rispetto agli obblighi derivanti dal diritto internazionale.

Questo limite è evidente nell'Osm 3, ad esempio, promuovere l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne. Ridotto alla sola eliminazione della disparità nel campo dell'istruzione, non prende in considerazione la discriminazione e la violenza di genere. In molti paesi, le donne non lavorano, non partecipano alla vita pubblica, non hanno le stesse risorse, opportunità né gli stessi diritti degli uomini; costituiscono il 70 per cento delle persone che vivono in povertà e i due terzi dei 780 milioni che non sanno leggere; nel 2007 le bambine erano la maggioranza dei 101 milioni di bambini che non frequentavano la scuola primaria. Spesso le donne vengono escluse doppiamente, perché donne e in quanto appartenenti a minoranze.

Ignorare tutti gli altri ambiti di discriminazione e la violenza contro le donne, significa non obbligare gli stati ad affrontare, nelle politiche e nei programmi che attivano per realizzare gli Osm, la disuguaglianza strutturale e l'esclusione.

Il miglioramento della salute materna, fissato nell'Osm 5, rischia di rimanere un traguardo solo sulla carta se non si affronterà con decisione la pratica dei matrimoni forzati e precoci e delle mutilazioni genitali, il mancato accesso alle cure mediche e alle informazioni sui diritti sessuali e produttivi, ovvero tutte quelle violazioni che colpiscono milioni di donne e ragazze al mondo.

Anche sul tema degli insediamenti abitativi precari è evidente lo scarto che esiste tra l'attuale struttura degli Osm e gli standard internazionali sui diritti umani. Infatti, gli Osm si pongono il traguardo di migliorare la vita di almeno 100 milioni di residenti negli insediamenti abitativi precari; ma quest'obiettivo è "fortemente inadeguato e debole", dato che nel 2020 un miliardo e quattrocento milioni di persone vivranno in queste condizioni, ossia in abitazioni che non rispettano gli standard dell'alloggio adeguato, senza servizi igienici e fognari, senza fornitura di acqua e con elettricità scarsa o inesistente, in condizioni di sovraffollamento e continuamente esposti ad alti livelli di violenza.

Gli sgomberi forzati delle comunità degli insediamenti abitativi precari in ogni parte del mondo hanno effetti catastrofici per le persone che già si trovano in condizioni di povertà. Dopo aver visto il loro seppur precario tetto sulla testa demolito da una ruspa, le persone restano senza un posto dove andare e gli stati non garantiscono loro un alloggio alternativo adeguato. Anche in questo caso gli Osm ignorano gli obblighi, di grande importanza, di prevenzione e protezione.

Per le persone che vivono in povertà inoltre è arduo e talvolta impossibile accedere alla giustizia a causa delle lacune esistenti nei meccanismi di accertamento delle responsabilità.

Se i leader mondiali non metteranno al centro della loro azione i diritti umani gli Osm, pur essendo la più importante iniziativa globale per sconfiggere la povertà, rischiano di restare solo una promessa.

Amnesty International chiede ai governi di dare concretezza agli Osm garantendo che tutte le iniziative relative alla loro realizzazione siano coerenti con i diritti umani, affrontando la discriminazione che colpisce le donne, favorendo il diritto di partecipazione e rafforzando i meccanismi di accertamento delle responsabilità.

Dopo aver sollecitato i leader europei riuniti il 18 giugno sotto la presidenza spagnola a concordare un piano ambizioso per il perseguimento degli Osm, lancia un messaggio in vista del Vertice delle Nazioni Unite di New York del 20-22 settembre, occasione in cui i leader mondiali si ritroveranno a 10 anni dalla definizione degli Osm: agire ora per porre i diritti umani al centro degli sforzi per migliorare la vita di coloro che vivono in povertà.



**SCEGLI DI STARE DALLA PARTE
DI CHI CHIEDE GIUSTIZIA.
SOSTIENI I DIRITTI UMANI!**

**AMNESTY
INTERNATIONAL**
SEZIONE ITALIANA



Dai più forza alle attività di Amnesty International!
Per sostenerci con carta di credito **chiama**
il NUMERO VERDE gratuito 800.99.79.99
o collegati a **www.amnesty.it/sostienici**

**Associazione
Sportiva Dilettantistica**

Via della Tecnica, 11
45100 Rovigo
tel/fax 0425.471273
mail palestramusclefit@libero.it



**costruzioni
orizzonte**

Via Del Commercio, 34 - 45100 ROVIGO
Tel. 0425.471795 - Fax 0425.471794
Cod.Fisc. e P.IVA: 01123820290
email: orizzonte@costruzioniorizzonte.it
www.costruzioniorizzonte.it



Via A. A. Rizzo, 77
Tel/Fax 0425.405514
Villadose (RO)

**IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
IMPIANTI ANTIFURTO - VIDEOCITOFONIA - AUTOMATISMI
FORNITURA ED INSTALLAZIONE IMPIANTI PER CLIMATIZZAZIONE
INSTALLAZIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
PANNELLI FOTOVOLTAICI**

CONTO in *tasca*

**NESSUNA
SPESA DI
GESTIONE**

100 %
solo vantaggi

**OPERAZIONI
GRATUITE
ILLIMITATE**

**CARTA
DI CREDITO
PREPAGATA**

per i tuoi acquisti sicuri
per le spese della tua famiglia
per le tue vacanze
per gli acquisti su internet



Rosolina Card
tasca

in
omaggio



FARO Card
tasca

MESSAGGIO PUBBLICITARIO PROMOZIONALE - ULTERIORI INFORMAZIONI SUI FOGLI INFORMATIVI PRESSO LE FILIALI



Banca di Credito Cooperativo
DEL POLESINE

Filiali: Villadose - San Martino di Venezze - Corbola - Taglio di Po - Rovigo - Rosolina - Giacciano con Baruchella Centro
Comm.le Il Faro - Castelguglielmo - Pincara - San Bellino - Trecenta - Stienta - Occhiobello - Fiesso Umbertiano
Sede Legale: Rovigo, Viale Porta Po, 58 - **Direzione Generale e Amministrativa:** Villadose, Corte Barchessa, 11

FESTIVAL E ASSOCIAZIONE



IL FESTIVAL

Un festival, certo, ma soprattutto più di dieci anni di note che reclamano, denunciano ed esigono il rispetto dei diritti umani. Quale migliore mezzo della musica per esprimere istanze che resterebbero altrimenti soffocate

o ignorate? Occorre tirarle fuori e farle arrivare, ovunque.

Voci per la Libertà è un palco su cui tanto s'è detto - o meglio, s'è cantato - per portare all'attenzione dell'opinione pubblica le campagne proposte da Amnesty International.

Il Concorso Musicale Nazionale dal Vivo "VOCI PER LA LIBERTÀ - Una Canzone per Amnesty" viene lanciato nel 1998 a Villadose (Ro) dall'Associazione Culturale "Voci per la Libertà" in collaborazione con: Amnesty International, l'Amministrazione Comunale di Villadose e dal Centro Ricreativo Giovanile, in occasione del 50° anniversario della DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO.

Dedicato ai cantanti e ai gruppi musicali emergenti, il PREMIO "UNA CANZONE PER AMNESTY" viene assegnato alle canzoni, testi e musica di propria produzione, che meglio rispondono ai suddetti principi.



ASSOCIAZIONE CULTURALE VOCI PER LA LIBERTÀ

Voci per la Libertà dal 2003 è diventata un'associazione il cui scopo è favorire e promuovere i diritti umani attraverso la cultura musicale e l'aggregazione dei giovani. In questi anni Voci per la Libertà ha costruito attorno a sé un gruppo di volontari in continua crescita, ha realizzato oltre al concorso diversi eventi musicali e culturali in tutt'Italia, ha dato spazio a centinaia di gruppi musicali ed ha favorito l'espandersi di una cultura che parte dal cuore e che vuole essere uno spazio per tutte le voci che hanno veramente qualcosa da dire.

CONTATTI

Associazione Culturale "Voci per la Libertà"

Via N. Paganini, 16 - 45010 Villadose (Ro) - Tel/Fax 0425.405562
info@vociperlaliberta.it - www.vociperlaliberta.it
www.myspace.com/vociperlaliberta



Sezione Italiana Amnesty International

Via Giovan Battista De Rossi, 10 - 00161 Roma
Tel: 06 44901 Fax: 06 4490222
www.amnesty.it - info@amnesty.it



Ufficio Stampa

www.glitterandsoul.com
www.myspace.com/glitterandsoul

Alessandro Besselve Averame - Tel. 333.9846272
e-mail e skype: alessandro@glitterandsoul.com

Elisa Orlandotti - Tel 349.5520417
e-mail e skype: elisa@glitterandsoul.com

Carla Martelli - Tel 348.4400815
e-mail e skype: carla@glitterandsoul.com

ALBO D'ORO

- 1998** Versi Banditi (Premio Una Canzone per Amnesty)
Cafeteria Murnau (Premio della Critica)
Quarta Fila (Premio Giuria Popolare)
River of Blues
Nowhere
Laura Polato
- 1999** Frank Paulis Band (Premio Una Canzone per Amnesty)
I figli della vedova Cliquot (Premio della Critica)
Suburbia (Premio Giuria Popolare)
Play Travel Advance
Eufonia
Orchestra de la Suerte
- 2000** Re del Deseo (Premio Una Canzone per Amnesty)
Vibra (Premio della Critica)
Iperurano (Premio Giuria Popolare)
Synergia
Quarta Fila
Cantarche vai
- 2001** Livido (Premio Una Canzone per Amnesty)
Sungift (Premio della Critica)
Malastrana (Premio Giuria Popolare)
CH
Elia
I folletti del grande bosco
- 2002** Il Combo Farango (Premio Una Canzone per Amnesty)
Monzòn (Premio della Critica)
Atarassiग्रòp (Premio Giuria Popolare)
Arecibo
Lineamaginat
Ælian
- 2003** Nuovi Orizzonti Artificiali (Premio Una Canzone per Amnesty)
Ameba (Premio della Critica)
Michael Seck & The Tolu (Premio Giuria Popolare)
La Moscaceca
Risin' Family
Viaggio Segreto
- 2004** Riserva Moac (Premio Una Canzone per Amnesty)
Terramare (Premio della Critica)
Sandy Müller Duo (Premio Giuria Popolare)
Jailsound
Pekisch
Fabularasa
- 2005** Sancto Ianne (Premio Una Canzone per Amnesty)
The Icelighters (Premio della Critica)
Banda dei Falsari (Premio Giuria Popolare)
Firesons
Mama Roots
Francesco Camattini
- 2006** 'A 67 (Premio Una Canzone per Amnesty)
Chiarastella (Premio della Critica)
Neruda (Premio Giuria Popolare)
Evoè
Concerto Musicale Ambaradan
Paolo Scheriani
- 2007** Marcosbanda (Premio Una Canzone per Amnesty)
Le Voci del Vicolo (Premio della Critica)
Principe (Premio Giuria Popolare)
Malecorde
Terrasonora
The Savaias
- 2008** Elena Vittoria (Premio Una Canzone per Amnesty)
Ultimavera (Premio della Critica)
Proxima Luna (Premio Giuria Popolare)
Terramaris
Trois Fois Rien
Purautopia
- 2009** Terzobinario (Premio Una Canzone per Amnesty)
Legittimo Brigantaggio (Premio della Critica)
Silvia's Magic Hand (Premio Giuria Popolare)
Cosmorama
Telemark
Garnet



IL COMMISSARIO PER I DIRITTI UMANI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

È un'istituzione indipendente che promuove la sensibilizzazione e il rispetto dei diritti umani nei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa.

A tal fine, si impegna in un dialogo permanente con gli Stati membri e gestisce le missioni ufficiali nei vari paesi per acquisire una valutazione globale sulla situazione dei diritti umani. È inoltre incaricato di fornire consigli e informazioni in materia di protezione e prevenzione delle violazioni dei diritti umani.

Identifica altresì eventuali carenze nel diritto e nella prassi in materia di diritti umani e promuove lo sviluppo delle strutture nazionali per la protezione dei diritti umani.

Ovunque in Europa i diritti dei bambini sono violati. Molte di queste violazioni sono ampiamente diffuse e persistenti. Migliaia di bambini sono vittime di violenze e abusi fisici, sessuali, e psicologici principalmente loro inflitti dagli adulti dai quali dipendono. Tali violenze possono colpire ogni bambino, ricco o povero, italiano o straniero. So che la canzone premiata quest'anno è un'incalzante, continuo richiamo contro queste violazioni. E' una canzone che ci ricorda che un bambino che subisce queste violenze, non solo perde la sua fanciullezza - ma si sente anche responsabile dell'abuso che subisce. Questo messaggio è cruciale e necessario. Spero contribuisca a rendere coscienti tutti di questi silenziosi abusi dietro le porte di casa. Sia la Società Civile, che gli Artisti giocano un ruolo cruciale nel promuovere i diritti umani; la musica, in particolare, è uno strumento potente che riesce a raggiungere milioni di persone - e può diventare la voce dei 'senza-voce'.

Mi congratulo con Voci per la Libertà, Amnesty Italia, Carmen Consoli e con tutti quegli artisti, persone ed enti locali che hanno reso possibile questo evento.

Vi auguro tutto il successo, con la speranza che questa manifestazione possa un giorno essere replicata in tutto il nostro continente.

Thomas Hammarberg - Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa.

MOSTRE FOTOGRAFICHE AMNESTY INTERNATIONAL - MUNICIPIO DI VILLADOSE

LA RISPOSTA SBAGLIATA

"Vorrei vivere in un posto migliore dove un essere umano possa vivere"

Maria Dumitru del campo di via di Centocelle, Roma.

Questa mostra si inserisce nell'ambito della campagna di Amnesty International ((Io pretendo dignità)), che affronta le violazioni dei diritti umani subite da chi vive negli insediamenti abitativi precari e nella campagna contro la discriminazione in Europa che promuove l'accesso ai diritti sociali economici e culturali dei rom in Europa.

L'autore delle foto di questa mostra è Christian Minelli e sono state scattate nel campo rom Casilino 900, prima e dopo lo sgombero, avvenuto a febbraio 2009.



LA CAMERA SCURA

una mostra fotografica di Amnesty International.

13 artisti, attrici e attori posano nelle 12 fotografie de "La camera scura", sostenendo la campagna contro la pena di morte nel mondo: Luca Argentero, Giulia Bevilacqua, Carolina Crescentini, Sabrina Impacciatore, Peppino Mazzotta, Giulia Michelini, Ana Caterina Morariu, Filippo Nigro, Lara Okwe, Vittorio Emanuele Propizio, Primo Reggiani, Dino Santoro e Gianmarco Tognazzi.

Le fotografie sono di Angelo Di Pietro e la direzione artistica di Mario Vaglio.



LUIGI MARANGONI

Luigi Marangoni nasce a Rovigo nel 1972. Si diploma alla Bottega Teatrale di Vittorio Gassman di Firenze, nel 1993, con il maestro Paolo Giuranna. E' protagonista in Italia, in Spagna e in Croazia, di spettacoli di autori classici e contemporanei, collaborando con Teatri Stabili (Trieste, Genova, Rijeka Teatro Ivan Zajc - Dramma Italiano, Helche, Bologna, Roma, Firenze, Padova), Festival e Compagnie di teatro di ricerca (Volterra Teatro, Teatro del Lemming, Flux Laboratory di Ginevra). Per due anni è presidente del progetto internazionale di attori "Il Cervo Disertore" di Venezia, diretto da Naira Gonzalez (Odin Teatret), con il quale svolge un allenamento quotidiano fisico e vocale. Per quattro anni è direttore artistico con Livia Carmignani del Teatro Mistral, realizzando, tra l'altro, lo spettacolo-evento "Intra Rubens" per "Genova 2004 Capitale Europea della Cultura", con la regia di Gabbris Ferrari. Collabora in modo continuativo con il Teatro Garage di Genova in campo didattico-spettacolare e con Enti di Formazione, Scuole e Istituti di Pena, anche nel campo del teatro e disabilità.



INTERVENTI SUL PALCO

Sabato e domenica, Luigi Marangoni farà 3 interventi ogni sera, per la durata di 3 minuti ciascuno. In totale sono 6 pezzi. I 3 interventi di ogni serata riguarderanno:

- Come è nata la giornata dell'8 marzo come Festa Internazionale della Donna?
- I fatti del 30 giugno 1960, grande rivolta antifascista di Genova, di cui ricorre il cinquantesimo anniversario (con video di supporto)
- Discorsi famosi sul tema dei diritti e della libertà (Martin Luther King, I have a dream)
- Buone Notizie e campagne Amnesty International
- Articoli tratti dalla carta dei diritti umani dell'ONU



Sabato e domenica dopo l'anteprima, intorno alle 21.15, ci sarà la visione di:

- Autoritratti dal carcere 09 (26', 2010), videoinstallazione, e di
- Dietro al ritratto (32', 2010), documentario che testimonia il lavoro di laboratorio svolto nella Casa Circondariale di Rovigo per preparare la videoinstallazione "Autoritratti dal carcere 09".

Ideazione Luigi Marangoni, Direzione artistica e organizzativa Vito Alfaro e Luigi Marangoni, Riprese Montaggio e regia video Alessandro Gasperotto, Musiche originali Regia del suono e Riprese Simone Pizzardo, Direttore Fotografia Giulio Cesare Grandi, Percussioni Alessandro Alfonsi, Grafica e Organizzazione Elena Frigato.



IL GIARDINO DEI DIRITTI - LUDOTECA VXL

Il gruppo CTG Villagiò di Villadose collaborerà anche quest'anno con "Voci per la Libertà". Il gruppo è formato da giovani dai 14 ai 19 anni che da un anno sono impegnati in varie attività tra cui l'organizzazione di un evento musicale e di alcune gite. Nell'ultimo semestre i ragazzi hanno dedicato il loro tempo libero ai più piccoli organizzando e gestendo la ludoteca per i bambini del paese. Sfruttando quest'ultima esperienza il loro contributo a "Voci per la Libertà" sarà adibire uno spazio all'interno del festival dove i più piccoli possano trovare momenti dedicati a loro. Attraverso giochi da tutto il mondo, disegni e laboratori creativi si affronterà in maniera giocosa il tema della solidarietà e dei diritti umani.



Durante le serate del Festival saranno presenti gli Educatori di strada del progetto "Terra di mezzo" e l'associazione Orius con il progetto "drink not drunk" per poter fornire maggiori informazioni ai giovani presenti in merito all'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti. Sarà inoltre possibile effettuare gratuitamente ed in forma anonima l'alcool test.



Gli Educatori di Strada del servizio "Terra di Mezzo" (di cui il Comune di Villadose è partner insieme alla Provincia, all'Azienda Ulss 18 ed altri 18 comuni del Medio ed Altopolesine) lavorano con le realtà aggregative informali di giovani tra i 14 ed i 22 anni.

L'obiettivo è quello di stimolare la capacità di proteggere la salute dei ragazzi attraverso la modificazione dei comportamenti a rischio e la valorizzazione delle risorse personali e del gruppo dei pari. Per questo le azioni sono rivolte a: 1) stabilire e consolidare un rapporto di

fiducia e collaborazione con gruppi di adolescenti presenti nel territorio nei loro contesti aggregativi, 2) promuovere attività e occasioni in grado di stimolare la riflessione sui comportamenti a rischio e aumentare la percezione dei rischi rispetto a modelli comportamentali usuali 3) potenziare i fattori di protezione del singolo e del gruppo, 4) promuovere il servizio Terra di Mezzo come canale privilegiato di contatto e accompagnamento per adolescenti in situazioni di disagio, 5) avvicinare le amministrazioni locali e gli altri Enti del territorio alla realtà giovanile locale e ai suoi bisogni.

Terra di mezzo è sede operativa degli Educatori di Strada e del Servizio di Consulenza Adolescenti.

Quest'ultimo è un servizio rivolto ad adolescenti e giovani adulti che presentano difficoltà non solo legate all'uso di sostanze ma anche ad altri comportamenti di disagio.

Il Servizio non è connotato istituzionalmente e si caratterizza per una "facile accessibilità". Non ci sono liste d'attesa ed è gratuito, collabora e lavora in sinergia con le varie unità operative dell'A.U.L.S.S.18 e del territorio, al fine di garantire una puntuale risposta alle richieste di aiuto.



Il Progetto Drink not Drunk si propone di diffondere le conoscenze scientifiche riguardanti i danni provocati dall'abuso di alcool e le connesse problematiche sociali.

In particolare la raccolta di tali dati sarà effettuata sia attraverso il rilevamento anonimo del tasso alcolemico presso gazebo posizionati nelle vicinanze dei locali pubblici, sia attraverso la distribuzione di test elaborati da medici specializzati dai quali si evinceranno gli eventuali bisogni di servizi della collettività.

Dall'altro lato sarà promossa una eterogenea campagna d'informazione al fine di prevenire situazioni di abuso, diffondendo le conoscenze già in possesso sia nel campo medico che in quello sociale.



ORIUS è un'Associazione culturale non riconosciuta, senza scopo di lucro, che nasce nel 2008 dall'entusiasmo di un gruppo di studenti universitari di Rovigo desiderosi di promuovere la cultura in tutte le sue forme; incentivare la presenza territoriale dell'Università come luogo di studio e cultura; favorire la socializzazione della persona e la sua crescita didattica, artistica e culturale; incoraggiare la solidarietà sociale.

SANGUE & INCHIOSTRO

Giovedì 22 Luglio
anteprima ore 20.30

Il progetto nasce con Matteo, Alessandro e Stefano nei parchetti della loro città. La mancanza di un bassista porta nel dicembre del 2008 Matteo al basso e l'entrata di Sara alla batteria. Per motivi interpersonali sono cambiate le posizioni di cantante e batterista con l'entrata di Marco alla voce, Ciuffo alla batteria e Sara alle tastiere. Iniziano così ad intraprendere un nuovo progetto fatto di suoni e ritmi più melodici rispetto al demo iniziale.. la storia continua..



COMPONENTI:

Matteo: *Basso*

Alessandro: *Chitarra*

Sara: *Tastiere*

Marco: *Voce*

Ciuffo: *Batteria*

ARTCORE MACHINE

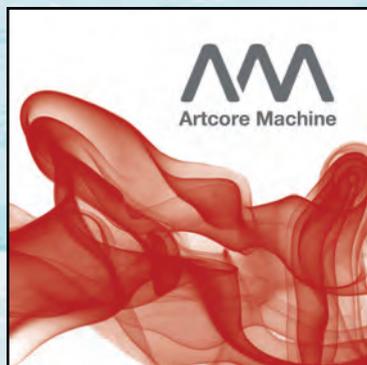
Venerdì 23 Luglio
anteprima ore 20.30

Progetto parallelo ai Bems a cura di Moreno Padoan e Roberto Beltrame, entrambi membri attivi della citata piattaforma industrial/rock veneta. Artcore Machine propone un genere electro/experimental screziato da apporti industrial che ne accentuano la freddezza. Trincee di synths scavate attorno ad un circolare nucleo percussivo, progs che sfrecciano velocissimi tracciando orbite attorno a futuristici universi sonori. Ecco in sintesi l'essenza di Artcore Machine: uno strumento sonico di robotica lentezza, propulso da fragorose quanto meccanizzate spinte ritmiche e synths distorti che ci convogliano in un incubo after-nuclear. Turbolenze sequenziali a rotazione e glaciale rigore metrico costituiscono questo riuscito esperimento di arte tecnologica che sfoggia l'alchemico duo nel pieno della forma. Sound curato, iper-synthetico, concettualmente ben edificato e prodigo di interessanti intuizioni, elementi che renderanno l'esperienza d'ascolto coinvolgente quanto l'esplorazione di un pianeta distantissimo contemplato dalla nostra galassia. Siamo ben oltre il futuro.

COMPONENTI:

Moreno Padoan: *Laptop, synth, sampler*

Roberto Beltrame: *Laptop, synth, sampler*



NICOLAI LILIN

Sabato 24 Luglio
anteprima ore 20.30



Quando si dice una vita romanzesca: Nicolai Lilin ha una trentina d'anni, vive in Italia dal 2003 e fa il tatuatore seguendo i rituali e le regole della tradizione siberiana. Proprio nella comunità siberiana della Transnistria, repubblica fantasma tra Russia e Moldavia, sulla carta parte della seconda, di fatto terra di nessuno dotata però di un proprio parlamento e governo, sebbene mai riconosciuto dalla comunità internazionale, il nostro Lilin è cresciuto. Un'esperienza dura, formativa, crudele, in una terra di confine dove la separazione tra bene e male non è più così netta e i codici morali cambiano a seconda dei punti di vista; un'esperienza che Lilin ha deciso di trasformare in racconto, esordendo lo scorso anno con "Educazione Siberiana". Un romanzo-memoria-

le-diario, che viaggia al di fuori dei binari comodi forniti dai generi, un romanzo sulla sua adolescenza difficile, che è ben presto diventato un caso letterario molto discusso, suscitando l'interesse dei media, attestati di stima da parte di personaggi come Roberto Saviano, e pure qualche critica sulla presunta non autenticità delle storie raccontate, accusa a cui Lilin replica rivendicando tanto l'appartenenza alla fiction della sua narrativa quanto la veridicità degli spunti. Uno scrittore che non ha paura di essere messo in discussione e di

dividere i suoi lettori insomma, che non cerca di piacere a tutti, né a tutti i costi. Ad un anno di distanza ha pubblicato "Caduta Libera", che riprende il racconto dove il libro precedente lo aveva lasciato: ovvero alla guerra in Cecenia di fine anni Novanta. Nel corso di questa guerra Lilin è stato cecchino dell'esercito russo (in seguito alla permanenza in un carcere minorile: un modo con cui lo stato offriva una possibilità di riscatto), altra esperienza al limite, raccontata con lucida padronanza di mezzi, raggelante nel suo spiegare le dinamiche di una guerra lontana dai riflettori.

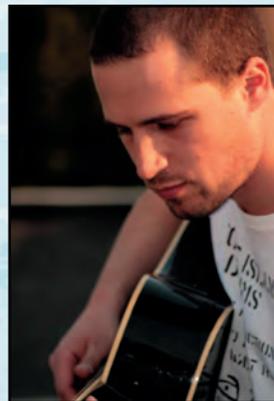


In occasione del reading, l'autore si esibirà accompagnato da Japanese But Goodies, collettivo di Rovigo impegnato a lavorare sulla commistione di teatro e musica.

MARCELLO UBERTONE

Domenica 25 Luglio
anteprima ore 20.30

Nasce a Rovigo nel 1982. Comincia a scrivere canzoni durante il suo anno di studio in America, a 17 anni, perché tutti gli altri hanno la macchina mentre lui no e quindi è costretto a rimanere in casa. Una volta tornato in Italia entra nel gruppo grunge Molto rumore per nulla ma, come spesso accade, quando riesce a racimolare i soldi per comperare la chitarra elettrica dei suoi sogni il gruppo si scioglie. Decide dunque di rubare la chitarra acustica di suo fratello e di darsi al cantautorato. Si trasferisce a Milano dove comincia a scrivere un concept album basato sui personaggi dell'Odissea che, alcuni dicono, non riuscirà mai a finire.



ALBERTO DESPINI

ROCK - BOLOGNA

Giovedì 22 Luglio

semifinale
concorso



Alberto Despini: *Voce e chitarra acustica*
Andrea Pagani: *Chitarra elettrica*
Daniele Chiefa: *Chitarra elettrica*
Alex Cappelletti: *Basso*
Vito Camporeale: *Batteria*

Ha un'immagine di sè... come un semplice foglio di carta ... Una partenza. Il niente, il suo niente; oppure semplicemente un istante prima del niente, un'altra forma di un ricordo. E da lì si parte. Si nasce. E ogni volta è come se fosse la prima volta. Il palco. Le luci. Gli

sguardi. La musica sale. Lui con Lei. E d'improvviso il paradiso arriva, ci si sente parte del Tutto cercando di trasmetterlo a chi ascolta.

IL RITRATTO GIUSTO

tutti qui, divisi e umidi, respiri bassi che sembrano quasi sfottere. ripetevano così, state fermi lì, in fila in ordine: troppa emozione! inutili, ma coscienti e deboli, occhi aperti che, lascian frasi a correre. tutti lì, li prendevano così, in fila in ordine: troppa perfezione! troppa perfezione

rit. svegliami e non mi raccontare che morirò chiedimi come stavo prima di venirci ancora e stringimi, e stringimi.

colpevoli, di chiamarci così, c'è una storia che non insegna mai c'è una storia che non disegna più il ritratto giusto e per un bel posto.

rit. svegliami e non mi raccontare che morirò chiedimi come stavo prima di venirci ancora e stringimi, e stringimi.

solo per sempre sognerai, i nostri occhi che divoravano di già tutta quella polvere. si chiudevano, si bagnavano, si spaccavano ma non tacevano. si chiudevano, si stringevano, poi si riaprivano e non morivano nel sangue ingiusto e solo nostro.

rit. svegliami e non mi raccontare che morirò...

VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty

VOCI X LA
LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty



è gradita la prenotazione

Villadose (Ro) via Z. Industriale, 116
SS Adria - Rovigo - tel. 0425.405566

EUROTECNICA

ADRIA (ro)
Via Carducci, 45
Tel e fax 0426.23035

- Centro Autorizzato
- Assistenza caldaie
- Installazione climatizzatori

GIORGIO BARBAROTTA

ROCK-FOLK D'AUTORE - TREVISO



Giorgio Barbarotta: *Voce*
Nicola "Accio" Ghedin: *Batteria*
Stefano Andreatta: *Basso*
Mirco Michieletto: *Violino*
Giulio Moro: *Chitarra acustica*

Autore e interprete (Treviso, 1972). Dopo un passato rock pubblica a suo nome negli ultimi 4 anni i ed di inediti Schegge (di vita propria), In centro al labirinto, Verso est. Propone un connubio tra cantautorato, rock acustico, folk e blues con cui ottiene diversi riconoscimenti a livello nazionale.

Intensa da sempre l'attività live con oltre 400 concerti all'attivo, tra cui due tour nei Balcani e uno in Cina. Partecipa al cd tributo a Fabrizio De Andrè Duemila Papaveri rossi (Ed. Stella Nera - 2008). Scrive e interpreta Cansòn dei burci per l'album in dialetto veneto Ndemo Xente, prodotto da OPS e Regione Veneto nel 2008. Il suo impegno creativo sfocia anche in due pubblicazioni letterarie: Tra Le Pieghe Del Giorno (Ed. Vianello - 2007) e Era Venere (Happy Leader - 2009), tradotto anche in cinese, raccolte di poesie e racconti.

BAL ASHRAM*

Questa vita avrebbe un senso se fosse possibile per noi vivere in armonia e nobilitarsi al meglio senza poi perdersi per strada

senza più l'uomo della fianda senza violenza e senza l'odio Sorridi pure puoi chiamarle anche utopie io non me ne vergogno

Questa fiamma acquista un senso se disgiunte e aperte queste mani rinasci al mondo come un giorno sei arrivato senza colori e senza dio

senza la sete gonfia e nera senza le mosche nella gola Conta i secondi puoi chiamarli anche per nome come angeli a rincorrersi

Bal Ashram
Bal Ashram

Questo sguardo ha certo un senso se scavalchi il pozzo dell'oceano annulli le distanze e porti umanità dove ce n'è bisogno

A scardinare le miserie
A infondere fiducia ai vinti
A sovvertire le magagne della storia
si può anche essere soli

Bal Ashram
Bal Ashram

urge il tuo segnale
sbocci lo splendore

**Bal Ashram significa letteralmente ashram (piccola comunità autosufficiente) del bambino in indu. Trattasi di un luogo e di un progetto realmente esistenti a Varanasi, India. Info: www.associazioneanjali.it*

Giovedì 22

Luglio
semifinale
concorso

VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty



Una Canzone per Amnesty



PUNTO ANTENNA di
GAROLLA snc

ADRIA (Ro) via De Ronconi, 8
tel. 0426.21392 - 328.2934061

installatore
autorizzato



bar pasticceria gelateria
Schiesari

VILLADOSE (RO) - Via Umberto I

PRHOME

HIP HOP LATINO - ROVIGO

Giovedì 22 Luglio

semifinale concorso



Prhome: Voce

Con l'uscita del suo nuovo album "El Castigo" PRHOME si affaccia sulla scena musicale italiana portando una ventata d'aria fresca e ricca di contenuti sia per quanto riguarda le sonorità adoperate che i testi delle sue canzoni. Recentemente contattato da Max Brigante per condurre il programma "Made in Italy" sul canale HipHop TV (canale 720 di SKY) PRHOME vanta, nel suo percorso artistico, collaborazioni con alcuni tra i più grandi rappers internazionali tra i quali SNOOP DOGG e THE GAME che hanno entrambi partecipato alla realizzazione dei suoi ultimi due dischi "Malas

Lenguas" e "El Castigo". Grazie al suo modo "worldwide" di fare e concepire la musica Prhome è di fatto il primo rapper italiano ad essersi aperto ad un mercato internazionale esportando il suo sound fuori dai confini nazionali. Tra l'iniziale scetticismo generale Prhome ha introdotto in Italia quello che si chiama Latin Rap, portando nel nostro paese un nuovo modo di fare e concepire questo tipo di musica in una maniera diversa da quella stereotipata americana.

Black Rain

Lascio che scivoli senza far rumore - lascio
lascio che compia il suo cammino privo di passione
lascio che vada e che si porti via i detriti
lascio che faccia il suo corso trascinando via i feriti
ho molti amici che mi danno benefici
che mi chiedono e pretendono rispetti le radici
soprattutto che m'apprezzano per quello che sono
mentre fuori c'è qualcuno che vorrebbe fossi morto
pioggia sporea ma pioggia senza odore
che passa presto e che non lascia colore
giusto il tempo per riprendersi e tirare il fiato
per asciugarsi e ripartire abituandomi a soffrire
ho fatto quello che potevo quello che volevo
ho sempre fatto solo quello in cui credevo
si ho sfondato un'altra porta un'altra volta
le previsioni danno ancora pioggia sporea

Rit

Ho fatto quello che dovevo quello che volevo
ho sempre fatto solo quello in cui credevo
ho sfondato un'altra volta un'altra porta
le previsioni danno ancora pioggia sporea

L'esperienza è la mamma d'ogni scienza
ma la pioggia sporea non aspetta non ascolta
non capisce quant'è sacra la lentezza

non conosce la virtù confonde fama con saggezza
l'unico sicuro de esta vida es la muerte
le ferite non si chiudono rimangono aperte
ed è lì che la pioggia prova a battere con forza
proprio lì dove la pelle è dura come una scorza
ha la faccia secura quella di chi è sempre in lutto
pensa che il denaro sia la soluzione a tutto
lava la coscienza manda sempre avanti gli altri
si mescola col fango quando cade non fa danni
ha la presunzione l'arroganza di uno stolto
ricorda le sembianze di qualcuno che ho sepolto
prova ad infiltrarsi non permetterò che accada
homie la mia testa non l'assorbe la rimbalza

VOCI X LA
LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty



VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty

F U L V I A
VIAGGI E TURISMO
T O U R

Adria (Ro) via Chiapparra, 65
tel. 0426.21338 fax 0426.21243
info@fulviatour.com www.fulviatour.com

organizzazione viaggi individuali e in comitiva - biglietteria aerea e marittima - viaggi di nozze - viaggi aziendali
turismo scolastico - vacanze studio - noleggio pullman - prenotazioni alberghi - organizzazioni congressi

LA TUA ISOLA AMICA

HEIKE HAS THE GIGGLES **Giovedì 22** Luglio



Provengono da Solarolo, provincia di Ravenna, i tre Heike Has The Giggles. Una località dove si sono formati nel 2006 e che chi segue con attenzione nomi, curiosità e ricorrenze del nostro pop più nazionalpopolare e mainstream avrà probabilmente già sentito nominare, trattandosi del paese che ha dato i natali a Laura Pausini.

Il giovanissimo trio, poco più di vent'anni ciascuno, guidato da Emanuela Drei, chitarra, voce e autrice dei brani, si trova tuttavia agli antipodi delle canzoni che hanno fatto conoscere la loro ben più nota concittadina in tutto il mondo. Cantano in inglese innanzitutto, e rientrano senza dubbio nella categoria dell'indie rock, poiché è quello il



pubblico di riferimento e il mercato su cui si sono appena affacciati. Eppure le radici musicali di Heike Has The Giggles ("Heike ha la ridarella", la traduzione del nome) vanno al di là dei riferimenti che abitano il mondo musicale indipendente di questi giorni: nonostante la giovane età i nostri hanno spulciato un buon numero di dischi del passato e la loro irruenza istintiva va indietro nel tempo, incontrandosi con la violenza esuberante del garage rock, e pure con certe asprezze del primo punk, seguendo un filone che nell'ultimo decennio ha alimentato le idee di gruppi come Artie

Monkeys e Art Brut. Non che non sappiano proporre un discorso originale: tra spigoli, riff e ritmiche invasate, nelle canzoni del loro esordio omonimo, "Sh!", pubblicato al principio del 2010, fa capolino la carta vincente di un'indole melodica a presa rapida, condita dalla volontà di non prendersi troppo sul serio, che viene testimoniata da un titolo come "Stop Joking About Britney Spears". Un disco fresco ed energico che rappresenta una sorpresa inaspettata e che li ha segnalati come una delle rivelazioni di questo 2010. Emanuela e i suoi compagni d'avventura, Guido Casadio alla batteria e Matteo Grandi al basso, mostreranno tutta l'esuberanza del loro power pop ad alta gradazione di decibel sul palco di Villadose, e vi consigliamo caldamente di non perderseli.



VILLADOSE

corsi recupero punti
revisioni patenti
nautica
patenti C/D/E



CEREGNANO

rilascio c.q.c.
patentino ciclomotori
rinnovo patenti
conversioni patenti

Patenti dalla A alla Nautica

Via Corte Barichessa 30 - Villadose - Rovigo - Tel/Fax 0425 90360
Via Roma 61/69 - Ceregnano - Rovigo - Tel/Fax 0425 476901
autoscuela08@libero.it



Dott. Geol. Spadon Pier Giorgio

www.geodelta.it

Via Canova, 28 - 35030 Galtignano Terme - Padova
Tel. / Fax 049.9131458 Mobile 347.8631217



ABBIGLIAMENTO

SERIGRAIFA TRADIZIONALE E DIGITALE SU TESSUTO

www.sarprint.com

e-mail: info@sarprint.com

Via Zona Artigianale, 261 - 45030 Pontecchio Polesine - Rovigo
Tel. 0425.49.26.32 - Fax 0425.49.98.74 - skype Sarp.01



www.stimpiantinar.do.it

ST IMPIANTI

di Nardo Simone

Progettazione Realizzazione Impianti:

FOTOVOLTAICI
SOLARE TERMICO
ELETTRICI
TECNOLOGICI

45011 ADRIA (Ro)

Corso Vittorio Emanuele II, 201

Tel. +39 0426 21210 - Fax +39 0426 943596

Cell. +39 347 3743187 - Email: info@stimpiantinar.do.it

FOTOEMPORIO

*Vendita materiale fotografica
Servizi fotografici e video
Tecniche digitali*

Corso del Popolo, 290/C
45100 Rovigo

Tel. 0425 25261
www.fotoemporio.it
info@fotoemporio.it

Il negozio specializzato in fotografia

DUPLICAZIONE VIDEOCASSETTE IN DVD E ALTRI FORMATI

STAMPA DIGITALE IN TUTTI I FORMATI

COMMERCIALE BISCUOLA snc



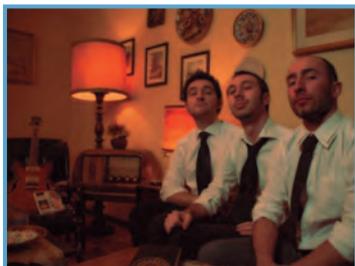
di Massimo Biscuola & C.
Via Zona Industriale, 38
VILLADOSE (RO)
Tel. 0425.405588
Fax 0425.90603
www.commbiscuola.it

BANDA FRATELLI

ROCK'N'ROLL DA SALOTTO - CUNEO

Venerdì 23 Luglio

semifinale
concorso



Andrea Bertolotti: *Chitarra e voce*
Matteo Bonaria: *Basso*
Carlo Banchio: *Cajon*

La Banda Fratelli è un trio di eleganti, elegantissimi mascalzoni. Andrea Bertolotti (chitarra e voce), Matteo Bonaria (basso) e Carlo Banchio (cajon) sono uomini di mondo: non hanno fatto il militare, ma a Cuneo ci sono nati. Non sono fratelli di mamma, ma si vogliono tanto bene. Dalla calda estate del 2006 propongono un repertorio di canzoni originali che ricordano i cantautori del

Belpaese, strizzando l'occhio a Gaber e Caputo, a Buscaglione e Carosone. Con un velo d'inconfondibile ironia e uno stile di gusto "retrò" raccontano storie divertenti, romantiche o malinconiche. Può cambiare la forma, ma lo scopo è sempre lo stesso: emozionare lo spettatore, dello spettacolo protagonista e mai comparsa.

SALGO SU

Salgo su
È già pronto lo spettacolo
Ho una cravatta troppo stretta
E le scarpe di una taglia in più
Con la paura che risuona sui gradini
Salgo su
Son due passi ed ho il fiatone già
Su una scala che mi porta dove le stelle
Son solo lucciole... Salgo su
E guardo davanti a me
Non riesco a non sorridere
A volte le cose vanno come non vorrei

E tremo come non mai
Stringo i pugni non so per chi
I nervi gridano in me che sono ancora vivo
Salgo su
È già pronto lo spettacolo
Ho una cravatta troppo stretta
E le scarpe di una taglia in più
Con la paura che risuona sui gradini

Salgo su
Son due passi ed ho il fiatone già
Su una scala che mi porta
dove le stelle
Son solo lucciole... Salgo su
E tutto sembra sprecato
Ho perso ogni cosa in un attimo
Col cuore in mano
Faccio un inchino
E si abbassa il sipario

Salgo su
Già è finito lo spettacolo
Ho una cravatta troppo stretta
E le scarpe di una taglia in più
Con un silenzio triste che risuona sui gradini
Salgo su
Il fiatone mi è passato già
Su una scala che mi porta dove le stelle
Son solo lucciole... Salgo su

**VOCI X LA
LIBERTÀ**
Una Canzone per Amnesty



VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty

FORTEPIANO



PIANOFORTI • STRUMENTI MUSICALI • CD • ACCESSORI • SPARTITI

ADRIA (RO) - Via Marconi, 6 - Tel. 0426 21812

CORIMÈ

WORLD MUSIC - TRAPANI

Venerdì **23** Luglio
semifinale
concorso



Maurizio Giannone: *Voce, percussioni*
Roberto Giannone: *Voce, chitarra, percussioni*
Accompagnati da:
Stefano Zeni: *Violino, cori*
Daniela Savoldi: *Violoncello, cori*
Massimo Saviola: *Basso acustico*

I fratelli Roberto e Maurizio Giannone, siciliani di origine, musicisti precoci e curiosi, intraprendono molto giovani un viaggio attraverso l'Europa alla scoperta del mondo musicale che li circonda. Collaborano con molti artisti di

diversa provenienza, sia musicale che culturale. Determinanti per la loro formazione sono i tre anni vissuti a Berlino. Nella capitale tedesca suonano su palchi importanti. Uno su tutti, nel 2001, quello alla porta di Brandeburgo in occasione della presentazione dell'euro dove sono scelti per rappresentare l'Italia. Tornati in Italia si stabiliscono sul lago di Garda. Nel 2006 prende forma il progetto Corimè, un nuovo "viaggio" particolarmente ispirato e forte dell'esperienza umana e professionale raccolta negli anni. Nei loro brani vibra l'emozione di una scrittura sincera e sensibile, fortemente influenzata dalle loro origini.

Corimè in dialetto siciliano significa "cuore mio" ed è un vezzeggiativo che si attribuisce ad una persona cara.

NUOVE MEDICINE

Macchine già pronte chiuse nei box dell'inferno
Destinate a migliorare, nascoste dal potere
Religioni trasformate sotto grandi occhi
Con l'intento dei potenti, a controllar le menti

Medicine nuove contro l'arte di chi uccide
Da chi dentro il pugno, stringe il mondo
Pietre mai scagliate contro l'arroganza
Di un patriottismo falso travestito da eleganza

*Scio-i sciohò: Nio ze sò.
Nio ze scio. Nio ze tai.
Nio ze richi. Nio ze sa.
Nio ze in. Nio ze en.
Nio ze ca. Nio ze hò.
Nio ze honmac-cuchiò tò.

Del non dimenticare mai si nutre la vendetta
Anche se gli anni han cancellato,
chi l'ha provocata

Vite accarezzate da una
visita indiscreta
Spesso fulminante,
quanto spesso anche
scacciata

Mano per paura di morire
in modo infame
Scava pochi metri per saziare
quella fame
Che mani bianche sotto e nere sopra stan toccando
E mani bianche sotto e sopra stan dimenticando

No

* Ogni fenomeno della vita consiste di: aspetto
Natura. Entità.
Potere. Azione.
Causa interna. Relazione.
Effetto latente. Retribuzione.
e della loro coerenza dall'inizio alla fine

* Tratto dal secondo capitolo del Sutra del Loto

**VOCI X LA
LIBERTÀ**
Una Canzone per Amnesty



VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty



DISTRIBUTORE
Gianese Massimo
Villadose (Rovigo)
via Zona Industriale 45
tel. 0425.90538

orario:
feriali 7-21 festivi 7-20

vendita
e collaudo
bombole
con intercambio immediato



NUOVO SERVIZIO BENZINA E GASOLIO

NEODEA

ROCK - MILANO

Venerdì **23** Luglio
semifinale
concorso



Luca Colombo: *Voce*
Federico Valisi: *Chitarre*
Igor Mihalji: *Basso*
Emiliano Coidesina: *Batteria*

Riff eleganti, ritmica potente e pulsante, una voce inconfondibile, testi introspettivi che analizzano e sezionano i "deliri" del quotidiano. Attivi dalla prima metà del terzo millennio, dopo alcuni cambi di line up raggiungono nel 2006 la formazione attuale, che permette alla band di mettere a fuoco il proprio "progetto

artistico" che pone le basi su una re-interpretazione moderna ed attuale di elementi provenienti dalla tradizione rock d'oltreoceano arricchiti da contaminazioni provenienti da altri stili musicali. Un mix fresco ed incisivo che colpisce per efficacia ed immediatezza.

Esce nel dicembre 2009 "Teorema del Delirio", prodotto, registrato e mixato da Cristiano Santini (ex leader dei Disciplinatha) per la label Black Fading Records e masterizzato da Francesco Donadello (Giardini di Mirò).

VIOLET

Il mio nome è ... Kabir
Ma qui tutti sanno che sono VIOLET
Otto anni ed occhi tetri
Che sembrano infiniti, sì... per l'eventualità

momenti intrisi di attimi
Io sarò
un fucile carico
Contro chi..
Per un potere subdolo
oltraggia un Dio
E in me, vedrà il suo inferno

Dentro al mio destino
Gli innocenti giochi no.. non esistono
La mia dolce voce
In questo vento caldo... si disperderà

momenti intrisi di attimi
Io sarò
un fucile carico
Contro chi..
Per un potere subdolo
oltraggia un Dio
E in me, vedrà il suo inferno

Piume..
E polvere

Fiuto
.. quell'essere

mentre tu sei merda al mio cospetto
tu che hai ucciso nel mio letto
tu che opprimi la mia mente
tu che adesso.. starai con me in eterno



VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty

edilcos costruzioni s.r.l.



Via Umberto I° n.24_45010 Villadose (Ro)

Tel. 0425/405734 _ Fax 0425/405762
e-mail: info@edilcos-costruzioni.it

PERTURBAZIONE

Venerdì **23**
Luglio

I Perturbazione, da Rivoli (To), percorrono da un decennio abbondante (dopo una lunga gavetta sotterranea, iniziata sui banchi di un liceo nel lontanissimo 1988) i sentieri del rock italiano. Lo fanno a modo loro, senza aver mai raggiunto le masse sanremesi ma essendo riusciti a coltivare nel corso degli anni un pubblico affezionato e attento, proponendo di fatto una coraggiosa sintesi, fondendo insieme la tradizione della nostra musica d'autore, partendo dai vari Paoli, Tenco e De André, con la complicità di un violoncello, con il rock indipendente angloamericano metabolizzato e rielaborato dai componenti del gruppo a partire dalla fine degli anni Ottanta. Passato dall'inglese all'italiano, il sestetto piemontese ha pubblicato nel nuovo millennio album acclamati come "In Circolo", "Canzoni allo specchio" e "Pianissimo fortissimo".



L'ultimo disco, da poco nei negozi, si intitola "Del nostro tempo rubato" e racconta un periodo di transizione che ha portato nuove energie al progetto. Confezionato come uno scatolone incerottato e legato ad un metaforico trasloco, con tanto di cd-r allegato che consente all'acquirente di registrarsi la propria versione del disco, con le sue 24 canzoni "Del nostro tempo rubato" è un lungo viaggio attraverso le molteplici personalità del sestetto.

Ci sono brani folk in punta di dita che si alternano a sfuriate hardcore, filastrocche per bambini che vanno di pari passo con agrodol-

ci riflessioni sui trentenni di oggi, modi non banali per raccontare il nostro paese disilluso e sgararci di ottimismo. Un modo assai peculiare di raccontare e raccontarsi, affrontando con leggerezza pop temi non sempre allegri e trasformandosi, nel momento in cui i sei salgono sul palco, in qualcosa di coinvolgente e commovente.

Sì, perché a dispetto (ma anche no) di quanto si è detto finora, una volta imbracciati gli strumenti i Perturbazione sono anche un gruppo pop-rock, di quelli che fanno saltare, sudare e cantare a squarciagola.



PORTA PO

CENTRO VENDITE



45030 VILLANOVA MARCHESANA (Ro)
Via della Libertà, 1 - Tel./Fax 0425 770949

CAROTE SBRICCIOLATE

ELETTRO-DUB-ROCK - ROMA



Daniele Marzo: *Voce e chitarra*
Francesco Ronci: *Chitarra*
Tommaso Sampaolo: *Basso e cori*
Fabrizio Boffi: *Synth e tastiere*
Enrico Strina: *Batteria*

L'intento è quello di Cupido. Le Carote Sbriciolate scoccano frecce su generi diversi, che non fanno in tempo ad accorgersene e sono già innamorati e fusi nei loro brani conditi da groove incalzanti. I testi, in bilico tra temi sociali e visionari, si insinuano tra il dub inglese e il

rock con incursioni elettroniche. Da una commistione così potrebbe uscire Frankenstein, ma le cuciture non si vedono: esce fuori qualcosa di nuovo, di unico e coerente, liscio, e con le unghie affilate.

LAVORO A MANO ARMATA

Con le vene gonfie osservare l'acciaio e il sudore freddare le narici impolverate per poterlo per lo meno sopportare nei camion del mattino come bestie ad elemosinare la dignità che serve perlomeno per provare a non sparire

E ti ricordi delle fabbriche dopo gli incendi sarcofagi d'amianto perduti nell'hinterland della tua città un odore di ferro inacidito e zuccherato e il sapore delle ore di straordinario

Archiviare per ricordare
Archiviare per dimenticare
che il lavoro serve a lavorare
e lavorare serve a vivere e non a morire

è lavoro a mano armata
è un lavoro a mano armata
è lavoro a mano armata

Il bianco dei nostri lenzuoli
un timbro sull'inevitabile
assolti ormai i nostri doveri
colpevoli voi delle vite in frantumi

e la cicogna ha portato un nuovo
quartiere alla periferia
impalcature su cui camminare

impalcature su cui bestemmiare
e l'esercito che senza casco
né permesso di soggiorno
non ha ancora imparato a volare
non ha ancora imparato a volare

Archiviare per ricordare
archiviare per dimenticare
che il lavoro serve a lavorare
e lavorare serve a vivere e non a morire.

E' lavoro a mano armata
è lavoro a mano armata...

Sabato 24

Luglio
semifinale
concorso

VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty



Martinelli & Quesiti

Via Roma 331 CEREGRANO (RO)
Via Z. Industriale 112/F VILLADOSE (RO)
Telefono 0425 476025

CARBURANTI - LAVAGGI - BAR - ACCESSORI

PICCOLA ORCHESTRA KARASCIÒ

FOLK CANTAUTORALE - BERGAMO

Sabato 24

Luglio
semifinale
concorso



Paolo Piccoli: *Chitarra acustica e voce*
Roberto Nicoli: *Basso elettrico*
Fabio Bertasa: *Chitarra elettrica e cori*
Michele Mologni: *Batteria*
Mauro Breda: *Percussioni, flauti e armonica*
Diego Camozzi: *Mandolino e chitarra elettrica*
Alessio La Chioma: *Tromba*
Ilaria Colleoni: *Violino*

La Piccola Orchestra Karasciò incline al genere melodico popolare, propone un repertorio cantautorale influenzato ed arricchito da sfumature folk, ska, reggae, con interventi acustici e percussivi. Si propone ad un pubblico eterogeneo capace di cogliere emotività, passione ed ironia all'interno di brani che spaziano da canzoni ricercate, a provocatorie e incalzanti ballate.

BESHIR

Beshir è aggrappato forte, con la mano alla ringhiera
Mentre sotto il mare luccica di una luna quasi intera

Beshir è un uomo forte, come forte è il suo dolore
Che lo ha spinto a ritrovarsi semi morto in mezzo al mare

Beshir è un uomo forte come forte è la speranza
Di chi cerca nell'Italia un porto di sopravvivenza

Beshir resta aggrappato e ha la testa fra le gambe
Negli occhi ancora il sangue nella mente ancora il sangue

Ha in bocca una preghiera tutto quello che gli resta
Della sua terra stuprata, della sua famiglia morta

Beshir è un uomo libero e può scegliere di morire
Di botte in terra libica o di stenti in mezzo al mare

Beshir è un uomo libero senza libertà di scelta
O partire per l'Italia, o morire senza fretta

Beshir su quella barca vive, Beshir su quella barca prega
Beshir su quella barca ride, Beshir in quella barca, crede!

E Beshir è un uomo fortunato perché riesce ancora a respirare
Vicino a lui ne ha visti tanti spegnersi e finire in mare

VOCI X LA
LIBERTÀ

Una Canzone per Amnesty

Beshir è un uomo fortunato di una fortuna che nessuno
Vuole o vorrebbe mai avere

Beshir su quella barca vive, Beshir su quella barca prega
Beshir su quella barca ride, Beshir in quella barca, crede!

E Beshir è un uomo disperato come la sua voglia di vivere
Che lo spinge a continuare ancora che lo spinge ancora a stringere

Nelle mani la ringhiera e nella bocca una parola...
Vivere!

VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty



Villa Momi's
ristorante • pizzeria

Bevi per rilassarti, sorseggi ad ogni altro tipo di occasione.
Dai alle spigole in due piani. Granito calmo. Oltre 500 posti a sedere.
Lasciati ispirare in cucina, molterai, vino ed un aperitivo, immerci nel verde.

Cavarzere (VE) - Via Santamaría (Z. Artigianale) - Tel. 0426.53538 - chiuso il lunedì - Info: www.villamomis.it

THISORDER

ALTERNATIVE ROCK - NAPOLI

Sabato 24 Luglio
semifinale
concorso



Emanuele Rontino: *Voce*
Marco Albarelli: *Chitarra e Bkg Vox*
Domenico Muscariello: *Basso*
Marco Calice: *Batteria*

Thisorder nasce tra i banchi di liceo. Quest'ordine, qualsiasi, è disordine. Un parto senza complicazioni. La sua prima parola -"GRUNGE!"- è il frutto di pappe d'ampli e notti bianche. Il pupo cresce, impara dai grandi, mette su spettacoli per gli zii in cui suona di tutto un po'. Con un nuovo papà al basso Thisorder inizia a creare. Gli piace mischiare, e anche parlare di cose serie ogni tanto. Altro papà, stavolta alla batteria. Thisorder oggi è il figlio prediletto di Emanuele Rontino (V), Marco Calice (D), Domenico Muscariello (B), Marco Albarelli (G), 4 creativi ipercinetici prestati alla musica e a tante altre cose. Tipo che "Inner Island" (mastering BY SterlingSoundNY) per la NML di Govind Khurana, se lo sono fatto completamente da soli.

LATE EMPIRE*
As she dies on the tv eyes wanna paint the sky with her liquid last goodbye(father) layout of insane control of living come, seize the day it stills on the wrong side In the lights of the city borders and limits towers and fake kings ivory ashtrays lenses of others communicating science of late empire So we should be waiting and live it when it's gone overwriting steps to the pain this connect you all as troops of ruins and blame Now it's time to watch the bleeding Life has gone for too long
In the sun on the highways dancing on nothing agents make fences hands uprising they come and deceive me keeping dividing spreading love one bullet at a time
They're forgetting, you're forgiving Life has gone for too long Will you be waiting?

*Canzone ispirata dalle immagini della morte dell'iraniana Neda durante gli scontri seguiti ai brogli elettorali del GIUGNO 2009.

VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty



ROCCATO

ROCCATO AGRICOLTURA S.R.L.

Commercio di Fitofarmaci, Fertilizzanti, Sementi

Mezzi Tecnici per l'Agricoltura, Mangimi ed Alimenti Zootecnici,

Legna da Ardere e Pellet

Pellet Austriaco "NORICALOR"
certificato DIN PLUS- LEGNA DA ARDERE
"BINDER HOLZ PELLETT" IN BANGALI

Via Zona Industriale 2/b - 45010 VILLADOSE (Rovigo)
Tel. 0425.405271 - Fax 0425.405271 - Cell. 335.8294380
E-mail: roccatoagricoltura@libero.it

PAOLA TURCI

Sabato 24
Luglio



A Villadose Paola Turci è di casa, e il suo ritorno non può che essere accolto come la rimpatriata di una grande amica. La cantautrice romana, nell'anno in cui le è stato assegnato il Premio Amnesty Italia per il brano "Rwanda", il 2006, è stata protagonista di una memorabile esibizione, in parte con l'ausilio di sole voce e chitarra e in parte con l'estemporaneo aiuto di uno dei gruppi in concorso, il Collettivo Musicale Ambaradan, che l'ha accompagnata in "Paloma Negra" di Chavela Vargas. Quella di Paola Turci, però, è la storia di una lunga militanza nelle fila del cantautorato italiano al femminile. Dopo aver esordito nell'ormai lontano 1986 e aver frequentato i palchi sanremesi nella prima parte della



carriera, facendosi conoscere come interprete di una canzone dalle dinamiche inconfondibilmente pop rock, con l'arrivo del nuovo millennio la Turci ha saputo mettersi in gioco con dischi sempre più personali (come l'introspeffivo "Questa parte del mondo") e con una crescente sensibilità nei confronti delle dolorose contraddizioni del pianeta. Un brano come "Rwanda" per l'appunto, scritto di getto dopo la visione del film "Hotel Rwanda" di Terry George), e con nuove vie espressive come il tour "Di comune accordo", un sodalizio sul palco con i colleghi Max Gazzé e Marina Rei in

cui ciascuno metteva in pista il proprio repertorio e i brani di quello altrui passavano di mano in mano, con concerti in piccole località lontane dal giro concertistico più collaudato. Una fase di messa in discussione e continua ricerca che negli ultimi anni non ha mai subito battute d'arresto. Nell'ultimo biennio, per dire, ha scritto "Con te accanto", romanzo a quattro mani con Eugenia Romanelli, ha inaugurato una carriera di conduttrice radiofonica su Radio Rai ("La mezzanotte di Radio Due", con telefoni aperti agli ascoltatori e brani eseguiti in studio con ospiti), pubblicato lo scorso anno "Attraversami il cuore" (tra i brani, "La mangiatrice di uomini", scritta per lei da Francesco Bianconi dei Baustelle), prima parte di una trilogia proseguita pochi mesi fa con la pubblicazione di "Giorni di rose", lavoro tutto al femminile contenente sette inediti scritti per lei da altrettante cantautrici, tra cui Carmen Consoli e Nada.



PERCHÉ CON NOI OGNI
LUOGO DEL MONDO
SEMBRA PIÙ VICINO

For mi snc
Via S. Valentino, 42/44 - 35026 CONSELVE (PD)
E-mail: savemoney@savemoney.191.it
Tel.: 049.9501158 Fax: 049.9513107

AGENZIA VIAGGI

SAVE MONEY



t.i.c.

tele informatic control

T.I.CONTROL S.r.L.
Via del Mercante, 20
45100 ROVIGO

Tel. 0425 471013
Fax. 0425 404491

www.ticontrol.it
info@ticontrol.it

T.I.CONTROL
Telecontrollo ed
automazione

...alla portata di tutti



RUDY PIZZERIA

Località Baricetta (Ro)

Tel. 0426 46341- 46566

www.albergoristorantepizzeriarudy.it

Carrozzeria
ZAMBELLO

Villadose (Rovigo)

Zona Industriale, 107

Tel. e Fax 0425.405226



imma  inaria

PUBBLICITÀ'

**STAMPA PICCOLO e GRANDE FORMATO
DECORAZIONE AUTOMEZZI e VETRINE
ADESIVI • STRISCIONI • CARTELLONI
PROGETTAZIONE GRAFICA**



info@immaginariastudio.it - www.immaginariastudio.it

POLESELLA (RO) • Corso A. Gramsci, 360 • Tel. 0425 947 588

HOTEL ★★★

NUOVA SMERALDA

GRILL - RISTORANTE - PIZZERIA

Via Zona Industriale, 87
45010 VILLADOSE
TEL. 0425.405621

FINALE CONCORSO CON I MIGLIORI 5 ARTISTI

Domenica 25
Luglio

CONSEGNA DEL PREMIO AMNESTY ITALIA

Nel 2003 è stato istituito il Premio Amnesty Italia (P.A.I.) che ha permesso di portare il festival alla ribalta delle cronache italiane e di diffondere ancora di più le tematiche dei diritti umani. Il P.A.I. nasce dalla volontà della Sezione Italiana di Amnesty International e del concorso "Voci per la Libertà" con lo scopo di coinvolgere artisti già affermati a livello nazionale che abbiano pubblicato una canzone il cui testo possa contribuire alla sensibilizzazione sulla difesa dei Diritti Umani.



DANIELE SILVESTRI 2003



IVANO FOSSATI 2004



MODENA CITY RAMBLERS 2005



PAOLA TURCI 2006



SAMUELE BERSANI 2007



SUBSONICA 2008



VINICIO CAPOSELLA 2009

CONFERENZA STAMPA APERTA AL PUBBLICO CON:

CARMEN CONSOLI vincitrice Premio Amnesty Italia

CHRISTINE WEISE presidente della Sezione Italiana di Amnesty International

Municipio

Ore 18.30



"Certo, sono onorata e felice di questo premio" – ha dichiarato Carmen Consoli. "Appoggio Amnesty International ogni volta che posso, nelle sue battaglie, nell'etica e nell'idea di persona che difende e promuove. Ma ringrazio Amnesty International per l'assegnazione di questo riconoscimento soprattutto per una ragione: gli abusi sui minori si consumano in famiglia, molto in famiglia, troppo in famiglia. La famiglia è il luogo fisico e ideale nel quale dovremmo trovare sempre rifugio e protezione e invece diventa troppo spesso il teatro di mostruosità, un teatrino che tendiamo a nascondere dietro il perbenismo, l'ipocrisia, la menzogna, a discapito ancora di chi non sa e non può difendersi. Parlarne, parlarne tanto e apertamente è il modo migliore per sgretolare questo teatro dell'orrore. Grazie, Amnesty, per dare un megafono al grido di dolore dell'innocenza perduta!"

"Il brano 'Mio Zio' di Carmen Consoli è una canzone che fa gelare il sangue nelle vene" – ha affermato Christine Weise, presidente della Sezione Italiana di Amnesty International – "con un'ironia crudele è capace di farti sentire la sofferenza e l'impotenza della bambina violata, la solitudine e la vergogna delle tante bambine che non ricevono aiuto perché i loro aguzzini sono uomini perbene, al di sopra di ogni sospetto in una società abituata ad addestrare 'brave bambine', docili, gioiose e disponibili e che faticano a conquistarsi un'autentica libertà. È ora di riconoscere che la violenza di genere è la violazione dei diritti umani più diffusa nel mondo, che donne e bambine hanno bisogno di solidarietà nel loro cammino verso l'autodeterminazione vera. La canzone di Carmen Consoli può dare coraggio e consapevolezza".



CARMEN CONSOLI

Domenica 25
Luglio



Fin dalla sua consacrazione al Festival di Sanremo (gli anni erano il 1996 e il 1997, le canzoni "Confusa e felice" e "Amore di plastica"), che le ha regalato la notorietà presso il pubblico dei grandi numeri, Carmen Consoli ha mostrato una tempra e una personalità fuori dal comune. Per i più attenti, a dire il vero, la personalità della Nostra era evidente già nei primissimi passi, mossi in quella Catania che ancora risuonava delle vibrazioni prodotte dalla vivacissima scena cittadina di qualche anno prima, con i Denovo in testa a rappresentare una bella e mai abbastanza celebrata anomalia italiana. La 'cantantessa', questa la definizione che la stessa artista si è data, mostrando

anche così la propria peculiarità, è riuscita come mai nessuno prima a inglobare solide radici angloamericane (a partire dalla sua prima ispirazione, Janis Joplin, passando per le stelle del soul che tanto hanno contribuito a delineare la sua personalità artistica) nel corpo della canzone italiana al femminile. Se nella sua musica convivono senza problemi, da sempre, Modugno, il rock blues e i REM, Carmen ha saputo non solo portare avanti con coerenza il proprio discorso, ma anche rinnovarsi e rimettersi in gioco più volte, tra originali riproposizioni di "Besame Mucho", dischi pubblicati per il mercato estero e concerti ovunque nel mondo (ad esempio l'apparizione al celebre festival rock americano South By Southwest nel 2004, o quella al concerto celebrativo del cinquantenario anniversario della nascita di Bob Marley, organizzato dalla moglie Rita in Etiopia nel 2005). E una serie di dischi di costante qualità, nell'ultimo dei quali, "Elettra", nato come risposta sanguigna ad un difficile momento personale, troviamo la canzone che le ha permesso di aggiudicarsi il Premio Amnesty Italia 2010, "Mio Zio": un brano che affronta un tema difficile e rischioso, la violenza sessuale sui minori tra le mura domestiche, con il garbo e la sensibilità propria dei grandi artisti.

MIO ZIO

Ho messo il rossetto rosso in segno di lutto

E un soprabito nero

Era un uomo distinto mio zio.

Madre non piangere, ingoia e dimentica

Le sue mani ingorde tra le mie gambe

Adesso sta in grazia di Dio.

Brava bambina fai la conta

Più punti a chi non si vergogna

Giochiamo a mosca cieca

Che zio ti porta in montagna.

Porgiamo l'estremo saluto ad un animo puro,

Un nobile esempio di padre, di amico e fratello

E sento il disprezzo profondo, i loro occhi addosso

Ho svelato l'ignobile incesto e non mi hanno creduto.

Brava bambina un po' alla volta

Tranquilla, non morde e non scappa



Giochiamo a mosca cieca

Che zio ti porta in vacanza.

Brava bambina fai la conta

Chi cerca prima o poi trova

Gioiuzza fallo ancora

Che zio ti porta alla giostra

Che zio ti porta alla giostra.

Ho messo un rossetto rosso carminio

E sotto il soprabito niente

In onore del mio aguzzino.

MAIN SPONSOR



PATROCINIO



CENTRO INTERDEPARTAMENTALE
DI RICERCA E SERVIZI
SUI DIRITTI DELLA PERSONA E DEI POPOLI

SUPPORTO



MEDIA PARTNER



VOCI X LA
LIBERTÀ

Una Canzone per Amnesty



VOCI X LA LIBERTÀ
Una Canzone per Amnesty

LOCATION CONCERTI

Stadio Rugby Villadose - Via Pelandra
In caso di maltempo: "Sala Europa" Piazza A. Moro

INGRESSO
LIBERO

Tutte le sere:
Maxischermo
Area Associazioni
Mercatino
Bar
Paninoteca
Ristorante

INIZIO
CONCERTI
ORE 20.30



SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA

Associazione Culturale
"Voci per la Libertà" Via Paganini, 16
45010 Villadose (Ro) - Tel/Fax 0425.405562
Cell. 334.1133283 - info@vociperlaliberta.it

www.vociperlaliberta.it
www.myspace.com/vociperlaliberta